



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

DECRETO n. 6 del 27 febbraio 2012

OGGETTO: Approvazione degli esiti della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la figura professionale "*Esperto nel coordinamento di Struttura complessa*" presso gli uffici del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nominato con D.P.C.M. del 21.1.2011.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l'art. 17 del decreto legge n. 195 in data 23 dicembre 2009, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 che prevede tra l'altro la possibilità di nominare commissari straordinari delegati per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della regione del Veneto, al fine di operare con la massima flessibilità operativa e di far confluire nel contempo le risorse per addivenire ad una programmazione organica ed unitaria rispondente alla finalità di mitigazione del rischio idrogeologico e fronteggiare le situazioni di maggiore emergenza e criticità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 gennaio 2011 con il quale è stato nominato il Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma citato, ponendo in essere una gestione commissariale capace di accelerare la realizzazione degli interventi previsti;

VISTO l'art. 4 del predetto D.P.C.M. del 21.1.2011, che consente al Commissario straordinario delegato, per l'espletamento delle attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, di avvalersi, tra l'altro, delle strutture e degli uffici delle Amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni interessati all'attuazione del programma;

VISTO l'art. 1 comma 5 del successivo D.P.C.M. in data 20 luglio 2011 che prevede che una quota dell'1,5% dello stanziamento globale, possa essere impiegata dal Commissario Straordinario Delegato, per l'acquisizione delle risorse necessarie all'espletamento del proprio incarico, e quindi per dotarsi di mezzi e personale necessario all'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti, oltre che per la corresponsione di compensi per lavoro straordinario al personale delle amministrazioni pubbliche delle quali il Commissario può avvalersi;

VISTA: la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario delegato e la Regione del Veneto, approvata con D.G.R. n. 1810 in data 8 novembre 2011, con la quale viene assicurato al Commissario straordinario delegato il supporto delle strutture regionali;

CONSIDERATO che, per l'espletamento delle ineludibili e delicate attività tecnico amministrative connesse alla gestione commissariale, è stato chiesto alla Regione del Veneto, nell'ambito della richiamata convenzione, di potersi avvalere di idoneo personale dipendente, ma che, per oggettive difficoltà di reperire unità disponibili al distacco, è stato possibile concordare solo la collaborazione di personale regionale cui delegare alcune limitate e collaterali incombenze dietro corresponsione di



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

compensi per prestazione di ore straordinarie, che verranno corrisposte ai sensi dell'art. 1 comma 5 del D.P.C.M. 20 luglio 2011;

CONSIDERATO che è assolutamente necessario che il Commissario straordinario delegato si doti di una struttura organizzativa stabile che possa garantirne una proficua ed efficiente gestione, come specificato nel proprio decreto n. 2, datato 7 febbraio 2012, con il quale è stato determinato il fabbisogno di risorse umane;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D. Leg.vo n. 165/2001, che consente alle P.A. di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, e ritenuto effettuare una procedura di selezione, ai sensi dello stesso articolo comma 6is, per il conferimento di una collaborazione coordinata continuativa per il coordinamento delle attività tecnico-amministrative ed economiche della struttura commissariale, dei rapporti con gli uffici regionali che collaborano con il Commissario straordinario delegato nonché dei rapporti con gli enti interessati alla realizzazione del programma, nell'ottica di garantire la migliore efficacia ed efficienza delle attività affidate;

RILEVATO CHE:

- il corrispettivo riferito alla sottoscrizione per la durata di un anno di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa – profilo professionale *“Esperto nel coordinamento di Struttura complessa”* – presso la Struttura del Commissario straordinario delegato è stabilito in € 30.000,00, per una spesa complessiva, comprensiva degli oneri di legge ed eventuali spese di trasferta in conformità alla normativa vigente per i dipendenti pubblici, determinata in € 38.000,00;
- nella contabilità speciale n. 5596 istituita presso la Banca d'Italia – Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia, sono stati accreditati dal M.A.T.T.M. € 4.127.526,39, di cui impegnati € 3.674.434,88 con decreti commissariali n. 1 del 26.10.2011 e n. 1 del 16.1.2012, pertanto l'importo complessivo delle risorse residue disponibili ammonta a totali € 453.091,51;

DATO ATTO CHE:

- con avviso, pubblicato in data 30 gennaio 2012 nell'apposito spazio web riservato al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto all'interno dell'area *“Difesa del Suolo”* del sito internet della Regione del Veneto, si è data pubblica informazione che era indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la seguente professionalità: *“Esperto nel coordinamento di Struttura complessa”* e per lo svolgimento delle seguenti prestazioni:
 - coordinamento interdisciplinare dell'attività amministrativa, delle risorse umane, strumentali e finanziarie della struttura commissariale;
 - coordinamento dell'istruttoria e valutazione dell'iter dei procedimenti amministrativi correlati all'attività della struttura commissariale ed alla gestione della contabilità speciale;
 - coordinamento dell'istruttoria e valutazione dei progetti di competenza della Struttura commissariale e dei rapporti con gli Enti realizzatori e gli uffici regionali competenti;
- l'avviso di selezione prevedeva la data del 9 febbraio 2012, ore 12, quale termine per la presentazione di domande di ammissione alla procedura indicata;
- alla scadenza dei termini è pervenuta agli uffici del Commissario straordinario delegato n. 1 domanda di ammissione per la procedura comparativa afferente il profilo professionale predetto;
- con decreto commissariale n. 5 del 16 febbraio 2012, il Commissario straordinario delegato ha proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice, così composta:
 - Dott. Vincenzo Alonzi - Commissario straordinario delegato - con funzione di Presidente;
 - Ing. Mariano Carraro - Segretario Regionale per l'Ambiente - membro componente;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

- Ing. Tiziano Ghedina – Dirigente U.C. Autorità Ambientale - membro componente con funzioni di segretario;
- dopo comunicazione personale al candidato ed avviso pubblicato sul medesimo spazio web, la Commissione è stata convocata in data 20 febbraio 2012 per la valutazione dei titoli e per un colloquio, volto a constatare il livello di specifica esperienza nella materia oggetto della prestazione;
- gli esiti delle suddette operazioni sono contenute nel verbale del 20 febbraio 2012, da cui emerge che il candidato possiede i titoli e l'esperienza richiesti;

VISTO l'esito delle attività della Commissione, le cui operazioni e valutazioni sono adeguatamente descritte nel "Verbale della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo professionale *"Esperto nel coordinamento di Struttura complessa"* del 20.2.2012;

RITENUTO di:

- approvare la graduatoria finale, come in dettaglio indicato nell'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dichiarare conseguentemente idoneo il candidato utilmente collocato autorizzando la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- approvare lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa (con decorrenza dal giorno successivo alla data di apposizione del visto preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti di Roma e per la durata di un anno) come riportato nell'**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- il D. Leg.vo n. 165/2001, art. 7, comma 6;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21.1.2011 e 20.7.2011;
- i precedenti Decreti commissariali soprarichiamati;
- il verbale della selezione pubblica, per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa – profilo professionale *"Esperto nel coordinamento di Struttura complessa"*;

DECRETA

1. di approvare gli esiti della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo professionale: *"Esperto nel coordinamento di Struttura complessa"*, e la graduatoria finale, come indicato nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare idoneo il candidato utilmente collocato, autorizzando la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
3. di approvare lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa (con decorrenza dal giorno successivo alla data di apposizione del visto preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti di Roma e per la durata di un anno) come riportato nell'**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di impegnare la somma di € 38.000, necessari alla copertura degli oneri globali del presente provvedimento sui fondi disponibili nella contabilità speciale n. 5596, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti di Roma, ai sensi dell'art. 17, commi 30 e 30bis, della Legge n. 102/2009;
6. che il presente provvedimento sia pubblicato sulla pagina riservata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nell'area della Direzione Regionale Difesa del Suolo del sito internet della Regione del Veneto.

Venezia, 27.2.2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
f.to Dott. Vincenzo Alonzi



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

Allegato A) al decreto n. 6 del 27.2.2012

<p>Procedura comparativa <i>“Esperto nel coordinamento di Struttura complessa”</i> presso la Struttura del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto</p> <p>Graduatoria definitiva</p>	
N. progressivo	Cognome e Nome
1	DALLA MORA ODETTA



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

Allegato B) al Decreto n. 6 del 27.2.2012

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

L'anno duemiladodici, oggi _____ del mese di _____ in Venezia-Marghera presso gli uffici del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, via Paolucci n.34,

tra i Signori:

- **Dott. Vincenzo Alonzi**, Commissario Straordinario Delegato di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.1.2011, con sede presso gli uffici della Regione del Veneto in Via Paolucci, 35, Marghera-Venezia, C.F.: 90151360279;
- Il/la Dott./Dott.ssa _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____, C.F.: _____;

Premesso che:

- con proprio decreto n. 2 in data 7 febbraio 2012 è stato determinato il fabbisogno di personale al fine di dotare una struttura organizzativa a supporto dell'attività del Commissario straordinario delegato;
- avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 7, comma 6, del D. Leg.vo n. 165/2001 il Commissario straordinario delegato ha indetto una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la seguente professionalità: "*Esperto nel coordinamento di Struttura complessa*";
- con decreto commissariale n. _____ in data _____, il/la Dott./Dott.ssa _____ è risultato/a idoneo/a con riferimento a tale procedura, di cui all'avviso pubblicato in data _____;

si conviene e si stipula il seguente

**CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA**

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Il Collaboratore, con il presente contratto, si impegna a favore del Commissario Straordinario Delegato a svolgere le seguenti attività:

- Coordinamento interdisciplinare dell'attività amministrativa, delle risorse umane, strumentali e finanziarie della Struttura commissariale;
- Coordinamento dell'istruttoria e valutazione dell'iter dei procedimenti amministrativi correlati all'attività della Struttura commissariale ed alla gestione della contabilità speciale;
- Coordinamento dell'istruttoria e valutazione dei progetti di competenza della Struttura commissariale e dei rapporti con gli Enti realizzatori e gli uffici regionali competenti;

Art. 2 – Modalità di svolgimento della collaborazione

Le suddette prestazioni verranno svolte dal Collaboratore in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione e senza obbligo di rispetto di alcun orario di lavoro nei confronti del committente, nel quadro, comunque, di un rapporto unitario e continuativo.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

Il Collaboratore, pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà coordinarsi con il Commissario Straordinario Delegato al fine di permettere e garantire il regolare svolgimento delle attività come previste dal contratto, garantendo la presenza presso la sede commissariale indicativamente tre volte alla settimana, salvo particolari necessità che richiedano maggiore presenza.

Nel caso in cui si verificano eventi quali malattia o infortunio, non vi sarà a carico del Collaboratore nessun vincolo di prestazione, fino a completa guarigione. In caso di malattia contenuta entro i 45 giorni lavorativi cumulativi non sarà operata alcuna decurtazione del compenso pattuito. Nessun compenso è dovuto per ogni giorno di malattia eccedente i 45 giorni lavorativi.

Il Collaboratore può svolgere attività a favore di altri committenti, purché non presentino incompatibilità con il presente incarico e compatibilmente con l'impegno assunto.

Art. 3 – Decorrenza e durata

Il presente contratto ha durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 4 – Natura della prestazione

Il Collaboratore dichiara, sotto la propria responsabilità, che le prestazioni di cui all'art. 1 del presente contratto non rientrano nell'oggetto dell'arte o professione eventualmente esercitata dal medesimo.

In nessun caso l'attività di collaborazione considerata può valere ad instaurare un rapporto d'impiego, anche temporaneo.

Art. 5 – Compenso

Al Collaboratore, per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente contratto, in relazione all'impegno stimato necessario ed alle esigenze connesse con l'azione commissariale, per la durata di cui all'art. 3, verrà corrisposto un compenso complessivo di € 30.000,00.

Il pagamento sarà liquidato in tre rate, sulla base della presentazione di una relazione sull'attività svolta.

E' previsto inoltre il rimborso fino ad un massimo di € 2.000,00 per spese di trasferta in conformità alla normativa vigente per i dipendenti pubblici e debitamente documentate, sostenute dal Collaboratore in connessione all'incarico e autorizzate dallo stesso Commissario Straordinario Delegato.

Art. 6 – Risoluzione del contratto

E' ammessa la reciproca risoluzione anticipata del contratto, da comunicarsi in forma scritta, a mezzo Raccomandata con A.R., entro un termine di preavviso di 15 giorni, fatta salva eventuale deroga autorizzata dal Commissario Straordinario Delegato da parte del Collaboratore per sopravvenuta impossibilità di eseguirne il contenuto.

Al Commissario Delegato è data facoltà di dare corso alla immediata risoluzione del rapporto per gravi inadempienze del Collaboratore che possano compromettere la realizzazione dell'incarico.

Nei predetti casi il Commissario Delegato provvederà al pagamento delle prestazioni in misura proporzionale al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.

Art. 7 – Responsabilità

Il Collaboratore esonera il committente da qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dallo stesso a persone e cose, nel corso dell'esecuzione del presente contratto.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

Art. 8 – Privacy

Il Commissario Straordinario Delegato dichiara che i dati relativi al Collaboratore verranno trattati al fine di adempiere a tutte le vigenti disposizioni, comunque applicabili al presente contratto, anche con riferimento alla normativa riguardante la pubblicità dei rapporti di collaborazione ai sensi del D.Leg.vo n. 165/2001.

Art. 9 – Registrazione e bollo

Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25, Tabella B, allegata al D.P.R. 26.10.1972 n.642 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n.131.

Art. 10 – Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto e che non sia possibile comporre in via amichevole, sarà competente il Foro di Venezia. Il presente contratto redatto in triplice copia viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Marghera-Venezia, _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

IL COLLABORATORE
